Festivamente: oltre un mese di appuntamenti per vivere le feste a Bologna tra arte, letture d'autore e riti collettivi

Dalle luminarie con Guccini e Bersani al progetto dedicato a Andrea Pazienza, passando per i 25 anni di Salaborsa e il Capodanno firmato Altan: un programma straordinario tra mostre, incontri letterari e grandi nomi dell'illustrazione.

Bologna si prepara ad accogliere il momento più magico dell'anno con una nuova edizione di ***Festivamente***, il cartellone di appuntamenti culturali promosso dal Comune di Bologna. **Dalla fine di novembre fino all'Epifania**, un ricco programma di iniziative illuminerà la città; **un invito a vivere le feste all'insegna dell'incontro e della scoperta di arte e cultura**.
Tanti i progetti artistici che attraversano la programmazione scandendo i fine settimana con gli inediti appuntamenti di ***Storie alla finestra,*** quattro letture d'autore dall'alto di Palazzo d'Accursio nelle domeniche d'Avvento, per culminare nella grande festa della notte di **Capodanno in Piazza Maggiore**, con il tradizionale e attesissimo rogo del **Vecchione d'artista**, quest'anno firmato dalla matita di **Altan**.
Nel segno del fumetto e dell'illustrazione anche il **videomapping dedicato a Andrea Pazienza** sulle facciate di Piazza Verdi e l'originale ***Calendario d'artista*** che si svelerà giorno dopo giorno nella Piazza coperta di Salaborsa.

Le luci della città

Il cuore della zona universitaria si accende nel periodo delle festività con un progetto artistico speciale: ***Amati riflessi*** è un **dialogo di luce tra le architetture del centro storico e il genio irrequieto di Andrea Pazienza**.
A partire dall'8 dicembre, per tutto il periodo delle feste, un **inedito intervento di videomapping trasforma Piazza Verdi** – luogo simbolo indissolubilmente legato alla vita e alla produzione dell'artista – in un setting luminoso che ne celebra la straordinaria creatività a settant'anni dalla nascita e nel cinquantenario del 1977.
Il racconto visivo si articola in tre cicli tematici in successione, **riportando in vita tre celebri personaggi creati dall'autore: Pentothal, Zanardi e Pompeo,** che torneranno ad abitare gli spazi dove sono nati, accompagnando cittadini e visitatori nell'immaginario di Pazienza.
Promossa nell'ambito delle azioni del *Piano della Notte*, l'installazione veste le facciate degli edifici della piazza con il tratto inconfondibile e visionario di "Paz".
La luce ridisegna lo spazio urbano in un abbraccio visivo che intreccia la memoria storica dei portici con la vitalità contemporanea, trasformando i palazzi in una grande tela viva.
Accompagnata da un calendario di incontri di approfondimento dedicati all'eredità culturale di questo grande protagonista della scena bolognese, l'animazione luminosa continuerà a risplendere fino al 7 febbraio 2027, protraendosi così fino alla settimana di ART CITY, quando è previsto un evento speciale collegato al progetto artistico.

Festivamente 2026-27 diffonde la sua magia in tutta la città con le **luminarie d'autore che a Bologna Città creativa della Musica UNESCO da anni prendono**

la forma di speciali tributi musicali.
In **via D'Azeglio pedonale**, **sabato 5 dicembre alle 18**, le luminarie d'autore accompagnano il passeggio natalizio con le parole della canzone ***Giudizi universali***, del cantautore bolognese d'adozione **Samuele Bersani**. É lo stesso artista a presentare così il suo brano divenuto ormai un classico: "*Giudizi Universali è stata la risposta urgente a una delusione amorosa, la mia prima in età adulta, e uscì come un flusso di pensieri sospesi tra nostalgia e disincanto, tra ricordi d'infanzia (quando bastavano un aquilone, un sogno, un gesto semplice per sentirsi liberi) e un presente in cui improvvisamente non riconosci più chi hai amato. C'è dentro tutta la rabbia di vedere un sentimento sparito sotto il peso di parole "vuote ma doppiate" ma anche il desiderio e la determinazione di salvare qualcosa di sé. E' proprio questo l'unico senso che mi viene in mente quando provo a trovarle un significato: imparare a lasciare andare senza perdere se stessi.*
E' una canzone che a quasi 30 anni dalla sua nascita rimane speciale anche per me che l'ho scritta. Forse proprio perché conserva qualcosa di misterioso, come certi sentimenti che non sai spiegare, ma che continuano a vivere e a rimbombare dentro di te".

In un simbolico duetto musicale il giorno dopo, **domenica 6 dicembre alle ore 18**, **in via Indipendenza**, è prevista l'accensione delle luminarie d'autore dedicate al ricordo di **Francesco Guccini** e della sua musica, con le **parole della canzone *Bologna***.
Bologna è stata molto importante per Guccini: a Bologna è cominciato tutto. È per questo motivo che **nell'anno della sua scomparsa il Comune ha deciso di fargli un omaggio con i primi versi di *Bologna***, brano contenuto in *Metropolis,* registrato nella primavera del 1981 e nato quasi di getto, poco dopo la strage del 1980. È un ritratto, uno schizzo della città, un dipinto affettuoso e anche un po' irriverente. Descrive una città cordiale, ma un po' ruffiana, talvolta ammantata di provincialismo, pur nelle sue velleità cosmopolite. Una canzone nasce spesso dalla prima strofa e così è stato anche per Bologna. Lo stesso Guccini disse in un'intervista del 1981: "*Avevo in testa questa immagine della città che ha le tette in pianura ed il culo sui colli…vuoi non adoperarla?*".

Non possono mancare le **tradizionali luminarie nel centro storico**, sostenute dai commercianti bolognesi: **sabato 28 novembre alle 18 si illumina la Torre degli Asinelli e si accendono le luminarie di via Rizzoli e via Ugo Bassi.** Un appuntamento che contribuisce a vestire di luce la città e alcune delle sue principali vie commerciali grazie all'impegno di Confcommercio Ascom Bologna che si estende a numerose altre strade del centro storico e dei quartieri cittadini.
Un vero sabato di festa che, **sempre alle 18 del 28 novembre**, vede l'accensione in contemporanea da parte dell'Amministrazione comunale anche dell'**Albero di Natale in Piazza del Nettuno**, che quest'anno è un abete rosso di 21 metri in arrivo da Marzabotto, grazie alla donazione di un privato costretto all'abbattimento della pianta per un problema di tenuta dell'apparato radicale in prossimità di una scarpata.
È il **Coro Monte Pizzo** di Lizzano in Belvedere (BO) ad aprire la festa in musica con canzoni popolari e della montagna, per poi passare la scena al **Coro della Bernstein School of Musical Theater** per un'animazione speciale che continua anche in Piazza De' Celestini e Piazza Santo Stefano.
A chiudere gli appuntamenti della tradizione, il **presepe artistico nel Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio,** a cura dell'Associazione Amici del Presepio

Bologna, sarà inaugurato giovedì 3 dicembre alla presenza del **Cardinale Matteo Maria Zuppi** e rimarrà allestito fino al 10 gennaio 2027.

Storie alla finestra e 25 anni di Salaborsa: letture d'autore, la grande illustrazione e tante attività nelle biblioteche comunali

Le celebrazioni del Natale a Bologna incontrano quest'anno un altro importante anniversario per la città: i **venticinque anni di Salaborsa**, la biblioteca pubblica che da un quarto di secolo rappresenta **uno dei principali luoghi di cultura, incontro e partecipazione della comunità bolognese**.

Si parte con ***Storie alla finestra***: un progetto originale che **ogni domenica di Avvento, alle 17**, vede **quattro grandi protagonisti della parola** accompagnare il tempo delle festività con **letture dal vivo dalle finestre di Palazzo d'Accursio**. Unite da un profondo legame con Bologna, le voci che si potranno ascoltare in Piazza Maggiore sono quelle di **Marcello Fois** in *La città che verrà,* accompagnato dalla musica di **Guglielmo Pagnozzi** (29 novembre); **Bruno Tognolini** in *Salvataggio di mezzanotte,* accompagnato dalla musica di **Valeria Sturba** (6 dicembre); **Silvia Avallone** ne *Il coraggio delle parole libere,* accompagnata dalla musica di **Laura Agnusdei** (13 dicembre) e **Alessandro Bergonzoni** in *Che amore fare?* (20 dicembre).
La festa delle parole continua, dalle 17.30, nella Piazza coperta di Salaborsa, con tre appuntamenti domenicali da non perdere: si comincia con un dialogo tra lo scrittore **Marcello Fois** e il **Sindaco Matteo Lepore**, segue la fantasia delicata di **Bruno Tognolini** e delle sue ***Filastrocche per grandi e piccini***, e chiude, nel giorno del compleanno di Salaborsa, **Silvia Avallone** con un racconto appassionato dedicato proprio al fascino delle biblioteche, all'**amore per i libri e ai suoi ricordi in questo luogo del cuore**.

Dal 1° dicembre, con il ***Calendario d'artista***, la Piazza coperta di Salaborsa reinterpreta una delle tradizioni più amate delle feste di fine anno, ossia il Calendario dell'Avvento, trasformandola in **un racconto artistico che svela la storia e i compleanni della biblioteca,** accompagnando utenti e pubblico tra illustrazioni firmate da grandi autrici e autori. I manifesti celebrativi realizzati tra il 2002 e il 2025, più quello del 25° anniversario, saranno esposti nella Piazza coperta, svelandone uno al giorno e componendo una originale sequenza d'artista.
Per l'occasione, vengono restituiti alla città in un unico racconto i lavori di Concetto Pozzati, Pirro Cuniberti, Eva Marisaldi, Cuoghi Corsello, Blu, Luca Trevisani, Ericailcane, Margherita Moscardini, Beatrice Alemagna, Moira Ricci, Paper Resistance, Wolfango, Dado, To/let, Andrea Bruno, Giuseppe De Mattia, Cosimo Veneziano, Gianluigi Toccafondo, Stefano Ricci, Alberto Lot, Lufo, Giulia Neri, Boune Moussa, David B. e quello dell'artista del 2026.
Domenica 13 dicembre si fa festa: è il giorno di **Buon 25° compleanno, Salaborsa!** e si festeggia insieme il primo quarto di secolo con un'apertura straordinaria della biblioteca a servizi completi per l'intera giornata. Tanti gli appuntamenti e gli ospiti in programma, dallo **svelamento del manifesto d'artista per il 2026,** all'incontro del pubblico con la scrittrice Silvia Avallone, fino alla **maratona di lettura di 25 libri dedicata a bambine e bambini dai 4 ai 7 anni**, in Salaborsa Ragazzi.

Festivamente nelle Biblioteche è anche **incontri, letture, laboratori tematici,**

prestito a sorpresa e attività per il pubblico di ogni fascia di età che le biblioteche comunali propongono tradizionalmente a dicembre, offrendo momenti di socialità per condividere il piacere della lettura e iniziare il nuovo anno con un libro in mano.

Il Vecchione d'artista di Altan per un rito scaramantico collettivo nel segno della cultura

Oltre alla musica che quest'anno vede alternarsi **in consolle due generazioni della scena club** con le sonorità soul e funk di Piero Casanova e le contaminazioni elettroniche e contemporanee di Olivia Teglia, l'**appuntamento fisso per la notte di San Silvestro** è quello con il tradizionale **Rogo del Vecchione**, il gigantesco fantoccio che simboleggia le brutture dell'anno trascorso e che viene bruciato in Piazza Maggiore allo scoccare della mezzanotte, per accogliere il nuovo anno sotto i migliori auspici.

La declinazione tutta bolognese di un'usanza popolare che qui diventa oggetto artistico, vedrà bruciare il 31 dicembre prossimo un **Vecchione d'artista firmato dal celebre illustratore Francesco Tullio Altan**, in arte Altan.
Con l'ironia e la forza espressiva proprie dell'autore, il Vecchione d'artista disegnato da Altan per il 2026 raffigura **un vecchio burbero dalla folta barba** che restituisce un sentimento profondamente contemporaneo: **l'insofferenza verso un mondo pieno di odio e violenze, un mondo che ha perso il senso dell'umanità**.
Il bozzetto del Vecchione sarà svelato al pubblico nel mese di dicembre, alla presenza dell'autore, in occasione della **tradizionale consegna del modellino** che l'Amministrazione comunale custodirà in collezione con gli altri prototipi realizzati nel corso degli anni da artisti come Pirro Cuniberti, Jean-Michel Folon, Emanuele Luzzati, Cuoghi Corsello, Sissi, Andreco, Igort, Fumettibrutti e tanti altri.
Eppure è proprio dallo schizzo realizzato da Altan per il Vecchione di quest'anno, con il suo stile graffiante e minimalista, che prende spunto il **visual della campagna *Festivamente* edizione 2026**: un artwork prodotto dall'agenzia bolognese Studio But Maybe che ha rielaborato alcuni tratti del disegno di Altan, più precisamente quelli della barba, per richiamare lo spirito delle feste con scintille colorate su sfondo rosso.

Festivamente nei Musei Civici

Durante il periodo natalizio, l'offerta espositiva di Bologna si anima anche attraverso percorsi che intrecciano memoria storica, sguardi d'autore e suggestioni festive, con la rete dei Musei Civici che delinea **un ricco dialogo tra passato e presente** a partire dall'omaggio alla più autentica tradizione delle feste con le terrecotte di ***Angelo Gabriello Piò. Natività e presepi a Bologna nel Settecento*** al Museo Davia Bargellini.
Al MAMbo spiccano i quarant'anni di sperimentazione del duo bolognese **Cuoghi Corsello** con l'esperienza immersiva ***Tra le nuvole*** affiancata dall'indagine visiva di **Dafne Boggeri *Fuori registro*** dedicata alla produzione editoriale indipendente. La programmazione civica prosegue con il bianco e nero iconico e ironico di ***Elliott Erwitt. L'arte di osservare*** al Museo Archeologico, mentre la passione bolognese per le moto trova spazio nella mostra ***Moto bolognesi degli anni '60*** al Museo del Patrimonio Industriale.
Il filo conduttore francescano compone un itinerario spirituale e visivo che attraversa la città: la proposta di ***SORELLA ARTE. San Francesco tra Medioevo e***

Contemporaneo al Museo Medievale si intreccia infatti con l'omonimo allestimento al Museo d'arte Lercaro.
Il patrimonio culturale si fonde con la musica colta grazie al progetto ***Promenade - Viaggio musicale nei Musei della città*** che dà appuntamento il 13 dicembre al Museo del Patrimonio Industriale per la visita guidata della collezione accompagnata dal concerto a cura della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna.

Fuori dal circuito dei Musei Civici, a cura di Cineteca di Bologna la mostra ***Viva Varda! Il cinema è donna***, ancora allestita negli spazi sotterranei della Galleria Modernissimo di Bologna fino a domenica 10 gennaio 2027; mentre al Padiglione Esprit Nouveau il percorso espositivo ***Carlo Zauli in Giappone*** indaga il legame tra la presenza di Le Corbusier a Tokyo nel 1959, con la costruzione del Museo Nazionale d'Arte Occidentale e i viaggi in Giappone di Zauli, artista di fama mondiale tra i più importanti ceramisti del Novecento.

Tra le strade e i palazzi del centro storico

Fondazione Bologna Welcome accompagna il programma di manifestazioni della città con **un ciclo di tour e una ricca programmazione dedicata a famiglie e bambini a Palazzo Pepoli - Museo della Storia di Bologna**. Sul fronte delle visite guidate sono previste cinque **visite guidate tematiche nella zona delle Due Torri**, con accesso ai luoghi storici e ai presepi. Accanto a questo, presso Palazzo Pepoli ci saranno diversi appuntamenti dedicati alla **tradizione dei burattini bolognesi** con spettacoli in programma anche il 26 dicembre e il 6 gennaio e gli incontri della "Burattini a Bologna Experience". A questi si affiancano le **letture animate curate da Fantateatro** — dedicate a *Il Canto di Natale, Il Coccodrillo Enorme e Il colibrì che salvò l'Amazzonia* — oltre ai **Family Tour tematici pensati per scoprire in modo giocoso, le storie e i dettagli più curiosi dei palazzi bolognesi**.

Con ***Natale in XXL Piazza Libera***, dal 19 novembre fino al 6 gennaio (dalle 9 alle 20), Piazza XX Settembre sotto il Pincio della Montagnola ospita una serie di iniziative organizzate da Confcommercio Ascom Bologna in collaborazione con Cofibo nell'ambito del progetto di valorizzazione e animazione della piazza XXL Piazza Libera. Una **mostra mercato** di articoli di abbigliamento, idee regalo e prodotti di vario genere, affiancati dalla tradizionale **pista di pattinaggio su ghiaccio** che trasforma la piazza in uno spazio di incontro, intrattenimento e socialità durante tutto il periodo delle feste.

Il nuovo anno verrà salutato in musica e danza con un appuntamento speciale nel Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo: il ***Gran Ballo ottocentesco*** a cura della Società di Danza, in programma il **1 gennaio 2027** con due repliche alle ore 16 e 17.30. Sotto la direzione del M° Fabio Mòllica, uno spettacolo unico con centinaia di danzatori in abito d'epoca per le più belle danze dell'Ottocento. L'iniziativa è realizzata a scopo benefico in sostegno di AIL, AGEOP e BIMBOTU.

Come sempre ricchissima anche l'offerta di **concerti, spettacoli, proiezioni e appuntamenti per le feste di fine anno nei teatri e negli altri luoghi cittadini della cultura** che tra gospel, canti natalizi, balletto, varietà e grandi classici del teatro arrivano fino al giorno della Befana con gli appuntamenti dedicati in particolare alle famiglie con bambine e bambini.

Informazioni e credits

Tutti gli appuntamenti di *Festivamente 2026-27*, compresa la programmazione nei teatri e negli altri luoghi della cultura della città sono su: **culturabologna.it**

Festivamente è promosso dal **Comune di Bologna** e dalla **Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena,** con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna**, con la partnership di **BENU Farmacia** ed il supporto tecnico di **Fondazione Bologna Welcome**.
I progetti *Storie alla finestra* e *Calendario d'Artista* in Salaborsa, sono realizzati grazie al sostegno del main partner **BENU Farmacia**, insegna del gruppo PHOENIX Pharma Italia, che - in armonia con la propria missione dedicata alla salute della comunità - propone *Cultura da banco, il benessere ha tante storie*, nei giorni 28-29 novembre e 12-13 dicembre, quando la Casa della lettura BENU Farmacia approda in Piazza Maggiore per dispensare consigli che fanno bene.
Fondazione Bologna Welcome accompagna *Festivamente 2026-27* con una campagna promozionale combinata online e offline, con visibilità su media nazionali e locali e azioni di digital advertising mirate.
Si ringrazia **Gruppo Hera** per il contributo alla realizzazione delle luminarie d'autore in via D'Azeglio nell'ambito del cartellone *Festivamente 2026-27*.